



Documentazione 2

Data: 26 giugno 2008

Nozioni importanti in materia di IVA

Imposta sul valore aggiunto IVA

L'imposta sul valore aggiunto è un'imposta sul consumo, riscossa di principio a ogni stadio del processo di produzione e distribuzione (cosiddetta imposta onnifase). La base di calcolo dell'imposta è la controprestazione ricevuta (senza IVA). Il cumulo d'imposta che sarebbe provocato dal sistema onnifase è eliminato con la deduzione dell'imposta precedente. In questo modo è tassato soltanto il «valore aggiunto» creato a ogni fase.

Deduzione dell'imposta precedente

Ogni contribuente può, di principio, dedurre la somma di tutte le imposte precedenti dall'imposta dovuta sulla sua cifra d'affari, purché le prestazioni ottenute non siano utilizzate per scopi per i quali la legge esclude esplicitamente la deduzione dell'imposta precedente.

Sgravio fiscale successivo

Con questa espressione si intende la nascita successiva del diritto alla deduzione dell'imposta precedente. La fornitura di prestazioni escluse dall'IVA non dà diritto alla deduzione dell'imposta precedente. Le prestazioni preliminari, i mezzi d'esercizio e i beni d'investimento restano quindi gravati d'IVA. Se una prestazione finora esclusa dall'IVA diventa imponibile, il nuovo contribuente ha il diritto di dedurre l'imposta precedente sul valore attuale della scorta merci, dei mezzi d'esercizio e dei beni d'investimento. Questa soluzione consente lo sgravio dall'imposta dei fattori di produzione. Lo sgravio fiscale successivo sarà applicabile segnatamente in caso di abrogazione delle operazioni escluse dall'IVA.

Tassa occulta

La tassa occulta è originata innanzitutto dalle operazioni escluse dall'imposta. Siccome non è possibile dedurre l'imposta precedente per le operazioni escluse dall'imposta, i costi necessari per la loro esecuzione restano gravati della tassa occulta. La tassa occulta può però sussistere anche in caso di prestazioni imponibili finanziate fra l'altro anche da sussidi o doni; in questo caso, il beneficiario del sussidio o dono deve ridurre la deduzione dell'imposta precedente.

La tassa occulta ammonta a 6,3 miliardi di franchi per un gettito d'imposta di 20 miliardi di franchi. Già per definizione, la tassa occulta è inclusa nel prezzo di vendita ed è trasferita all'acquirente.

Aliquote d'imposta valide attualmente

Attualmente in Svizzera sono applicate tre aliquote d'imposta: l'aliquota normale del 7,6 per cento, l'aliquota ridotta del 2,4 per cento per i beni di prima necessità e l'aliquota speciale del 3,6 per cento per le prestazioni del settore alberghiero.

Calcolo dell'aliquota nel modello ad aliquota unica

In una prima tappa, le tre attuali aliquote sono sostituite da un'aliquota unica senza modifiche della base di calcolo dell'imposta e senza incidenza sul bilancio. L'aliquota unica che ne risulta è del 6,5 per cento. In un secondo tempo sono imposte le operazioni sinora escluse dall'imposta nei settori vicini al consumo (sanità, sociale, formazione ed educazione, cultura e sport ecc.). Il conseguente ampliamento della base d'imposta consente di ridurre al 6 per cento l'aliquota unica senza che risultino ripercussioni sul gettito fiscale. A ciò si aggiungono 0,1 punti percentuali per compensare il maggiore onere delle economie domestiche a basso reddito. Le entrate che ne risultano sono trasferite al 40 per cento delle economie domestiche con il reddito più basso. Per ottenere un'aliquota chiaramente inferiore al 6 per cento, l'imposta dovrebbe colpire anche le operazioni del settore immobiliare (affitti ecc.).

Metodo dell'aliquota saldo

Con questo metodo non occorre più calcolare l'imposta precedente deducibile dall'imposta sulla cifra d'affari, poiché l'aliquota saldo tiene già conto forfettariamente dell'imposta precedente. Il contribuente moltiplica semplicemente la sua cifra d'affari lorda con l'aliquota saldo corrispondente al suo settore e versa all'Amministrazione federale delle contribuzioni l'importo d'imposta che ne risulta. Le aliquote saldo sono fissate in base a valori d'esperienza per i singoli settori.